



**REGIONE  
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

**E**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N. 0020324/2021 del 12/05/2021  
Firmatario: BRISTITA IEVA, GIUSEPPE PASTORE

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

Destinatario:

**Provincia di Lecce –Servizio Tutela e  
Valorizzazione Ambientale**  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**e p.c.**

**EG Aurora S.r.l.**  
PEC: [egaurora@unapec.it](mailto:egaurora@unapec.it)

**Cod. Id.**

*(da citare in corrispondenza)*

**Oggetto: D.Lgs. 152/2006 s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo a progetto di "Impianto fotovoltaico Masseria Grande e opere connesse – Potenza impianto 42,0112 MWe – Comune di Galatina (LE)".**

**Riscontro nota prot. n. 15905 del 14/04/2021 (acquisita al prot. n. 3760 del 14/04/2021).**

Con riferimento a quanto riportato in oggetto si precisa che per gli impianti di produzione di energia rinnovabile, ai sensi del punto 10.1 del D.M. 10/09/2010 "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" "... l'esercizio e la modifica di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili sono soggetti ad autorizzazione unica ...".

In generale, Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è titolare del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. quale atto autonomo di un procedimento per il quale è amministrazione procedente, per quegli impianti non ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

1

COD. ISTR.:B.I.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627 - 4819

mail: [c.iadaresta@regione.puglia.it](mailto:c.iadaresta@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



Nella presente fattispecie quindi, preso atto della presente richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza dell'istanza ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si comunica che la scrivente Sezione potrà provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di PAUR attivato dalla competente Provincia di Lecce.

Pertanto, al fine di provvedere alle incombenze istruttorie di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si riportano di seguito le indicazioni per la corretta formalizzazione dell'istanza di Autorizzazione cui la società EG AURORA S.r.l. dovrà provvedere al fine della chiusura della presente verifica di Adeguatezza e completezza.

A tale scopo si porta a conoscenza della Società istante che la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha attivato la procedura telematica per la presentazione dell'istanza al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica sul portale telematico [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it); pertanto codesto Proponente dovrà provvedere a registrarsi per poi successivamente eseguire la procedura di accreditamento on-line nella sezione "Autorizzazione" del portale stesso, in caso di difficoltà potrà rivolgersi al Supporto Tecnico, Dopo aver ricevuto conferma dell'avvenuta abilitazione, sarà possibile avviare la procedura di caricamento della documentazione tecnico – progettuale, comprensiva delle necessarie dichiarazioni e asseverazioni, come dettagliatamente elencate nella D.G.R. 3029/2010 *"Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica"* e nella D.D. 1/2011 *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle «Linee Guida Procedura Telematica»"*.

Si precisa che la documentazione elencata nella D.G.R. 3029/2010, da redigere conformemente a quanto riportato nella D.D. 1/2011, rappresenta documentazione minima ai fini della procedibilità dell'istanza. Completata la fase di caricamento della documentazione, di cui alla D.G.R. 3029/2010 e D.D. 1/2011 succitate, l'istante dovrà chiudere la procedura che genererà automaticamente la domanda per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. che andrà sottoscritta mediante l'utilizzo della firma digitale e inviata a mezzo pec all'indirizzo [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).

Infine, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, semplificazione e non aggravamento del procedimento si precisa che tutta la documentazione già prodotta nel procedimento avviato dalla **Provincia di Lecce**, dovrà far parte integrante della documentazione tecnico – progettuale ai fini A.U., a tale scopo la società **EG AURORA S.r.l.**



dovrà allegare all'istanza apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica.*

Tanto premesso, questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione pubblicata sul portale istituzione dell'Amministrazione Provinciale a link: [http://www.provincia.le.it/wb/provincialecce/ambiente/PAUR\\_EGAURORA](http://www.provincia.le.it/wb/provincialecce/ambiente/PAUR_EGAURORA). A seguito di tale disamina, si comunica quanto segue:

- 1) Certificato comunale attestante la destinazione urbanistica  
*elaborato non conforme con il punto 2.2.i della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.9 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero si prende atto che sono stati allegati all'istanza i CDU rilasciati dal Comune di Galatina per le aree interessate dalla realizzazione del campo fotovoltaico. Si precisa, che i CDU devono riferirsi a tutta l'area di impianto nonché alle opere ed infrastrutture connesse. In alternativa è possibile trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento in progetto.*
- 2) Computo metrico estimativo  
*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.14 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" — ovvero gli elaborati trasmessi sono illeggibili. Si ricorda che la predetta documentazione dovrà essere redatta come previsto all'art. 32 del DPR 207/2010 c. 1 il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi sono dedotti dai vigenti prezzari della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzari, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:*
  - a) *applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;*
  - b) *aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;*



*c) aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore. Inoltre, può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante; nonché le spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore.*

*Si chiede, pertanto, di redigere l'elaborato con espresso riferimento all'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezzario 2019 e di allegare, conseguentemente, l'Elenco dei prezzi unitari utilizzati e, nel caso di ricorso a NP, le relative analisi dei prezzi elaborate secondo quanto previsto all'art. 32 del D.P.R. 207/2010 comma 2.*

*Si precisa, inoltre, che nel suddetto elaborato dovranno essere computate, in una sezione dedicata, anche tutte le lavorazioni previste e necessarie alla realizzazione complessiva dell'intervento progettuale, afferenti all'impianto olivicolo in accordo con quanto indicato in premessa.*

*Infine, gli elaborati progettuali devono essere firmati dai tecnici competenti che li hanno redatti e controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*

**3) Documentazione specialistica**

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.6 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la documentazione deve prevedere anche:*

- Relazione descrittiva delle fondazioni e/o delle modalità d'installazione utilizzate per la realizzazione delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici e della recinzione;*
- Relazione sull'impatto luminoso ex L.R. 15/2005 e s.m.i.;*
- Relazione sulla verifica al ribaltamento sotto l'azione del vento delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici;*
- Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco (L. 353/2000).*

*Si chiede, inoltre, di redigere e trasmettere gli elaborati di seguito elencati relativi all'impianto per il quale è stata presentata istanza di AU in quanto quelli depositati sono attinenti ad altro impianto:*

- Piano di Manutenzione.*

*Infine, tutta la documentazione depositata e quella integrata, dovrà essere firmata dai tecnici competenti in materia e controfirmata dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*

**4) Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree**



*elaborato non conforme con il punto 2.2.j della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.13 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero è necessario predisporre "nel caso di impianti fotovoltaici, la documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto, corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare". Pertanto la Società istante dovrà trasmettere il "Contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie e di diritto di servitù, di elettrodotto e passaggio" correttamente registrato e in corso di validità. Altresì, deve essere trasmessa apposita relazione sulle stime condotte ai fini della determinazione delle indennità di espropriazione o asservimento determinate come indicato al comma 4 dell'art. 31 del D.P.R. 207/2010 e adeguato Piano particellare di Esproprio Grafico. Tale documentazione, è aggiornata a cura del proponente nel caso in cui il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria. Tutta la documentazione sopra elencata dovrà essere firmata con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*

5) Preventivo per la connessione e relativi allegati

*elaborato non conforme con il punto 2.2.m della D.G.R. 3029/2010 e 4.3.11 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la documentazione da allegare deve essere costituita come di seguito:*

*- benessere del gestore di rete competente, Terna S.p.A.;*

*nonché:*

*- gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, "... predisposti o validati dal gestore di rete competente ...", intestati alla Società Proponente;*

*- "... gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente ...", intestati alla Società Proponente;*

*"... entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione. Questi elaborati sono complementari al preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 (ovvero AREREA 27/2019/R/Gas e 64/2020/R/Gas) e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente ...".*

6) Quadro economico

*elaborato non conforme ai punti 2.2.a e 2.2.w della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.15 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero il Quadro Economico, redatto ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di cui al precedente art. 16 del*



*medesimo D.P.R., deve essere aggiornato alla luce della richiesta di adeguamento del Computo Metrico Estimativo e del Piano Particolare di Esproprio. Si fa presente, inoltre, che, in riferimento alla voce "acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi" di cui al comma 1) lettera b) punto 5) dell'art. 16 del citato Decreto, il Quadro Economico dovrà prevedere, oltre i costi risultanti dal Piano Particolare di Esproprio, anche i costi rinvenienti dai contratti stipulati per l'acquisizione dell'area destinata alla realizzazione del campo FV.*

*La Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi dovrà confluire nel Quadro Economico delle opere di dismissione quale addendum separato al Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento al fine della corretta computazione del costo complessivo dell'intervento. I costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, la cui stima è riportata nel "Piano di dismissione e smaltimento dei materiali e dei relativi costi", dovranno essere dettagliati sulla base di un computo metrico estimativo che dovrà essere redatto utilizzando i vigenti prezzi della Regione Puglia. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo verrà determinato mediante analisi dei prezzi elaborate secondo quanto previsto all'art. 32 del D.P.R. 207/2010 comma 2; conseguentemente, al computo metrico così predisposto dovranno essere allegati l'Elenco dei prezzi unitari per le diverse categorie di lavorazioni considerate e, nel caso di ricorso a NP, le relative analisi dei prezzi.*

*Si chiede, pertanto, di rielaborare il Quadro Economico trasmesso e redigere il Quadro Economico delle opere di dismissione.*

*Infine, a seguito della richiesta di integrazione del computo metrico e del quadro economico, si richiede, inoltre, di trasmettere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 attestante:*

- che l'importo totale dichiarato è si basa sul Quadro Economico relativo alla realizzazione dell'intervento e sulla Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte, entrambi comprensivi del costo lavori e delle spese generali, e che il costo dei lavori è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;*
- che i sopracitati computi metrici estimativi, sono stati redatti in modo completo ed esaustivo e comprendono tutte le lavorazioni necessarie, rispettivamente per la realizzazione dell'opera e per la dismissione dell'impianto e ripristino.*

*Alla luce di quanto sopra, dovrà essere prodotto il Piano Economico Finanziario, che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i. è documentazione propedeutica alla*



*successiva convocazione della Conferenza di Servizi. Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto del costo complessivo dell'investimento rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento e dal Quadro Economico delle opere di dismissione.*

*In ultimo tutta la summenzionata documentazione deve essere firmata dai tecnici competenti e controfirmata dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*

**7) Relazione geologica**

*elaborato non conforme con il punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.2 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - la Relazione Geologica deve essere redatta ai sensi della lettera a) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010. Inoltre, dovrà essere predisposta documentazione cartografia con ubicazione delle indagini geologiche eseguite.*

**8) Relazione geotecnica**

*elaborato non conforme con il punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - la Relazione Geotecnica deve essere redatta ai sensi della lettera d) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010, definendo alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Oltreché illustrare i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi risultati. Inoltre la documentazione dovrà essere completata con una Relazione delle Strutture come previsto alla lettera c dell'art. 26 del medesimo D.P.R. 207/2010.*

**9) Relazione idraulica**

*elaborato non conforme con il punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.5 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - la Relazione idraulica deve essere redatta ai sensi della lettera b) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010.*

*Nel caso in cui il progetto ricada nell'ambito del P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia la modellazione idraulica si baserà su un rilievo topografico di dettaglio, finalizzato alla esatta individuazione dell'asta dell'impluvio e degli eventuali punti critici lungo la stessa (attraversamenti, restringimenti di sezione, confluenze con altri impluvi, ecc.). La sezione di chiusura del bacino scolante dovrà essere fissata a valle dell'area individuata per l'intervento a farsi. Le sezioni dell'asta fluviale dovranno essere rilevate in corrispondenza del sito di interesse e a monte e valle dello stesso*





*per una lunghezza adeguata e sufficiente a tener conto delle eventuali criticità riscontrate lungo l'alveo.*

*Lo studio idraulico, realizzato a seguito di modellazione idraulica basata su un rilievo topografico di dettaglio, sarà condotto mediante applicazione di modellistica di propagazione delle piene in alveo in condizioni di moto permanente; in situazioni di particolare complessità, sarà necessario l'utilizzo di una modellistica idraulica che consideri le condizioni di moto vario, qualora la sezione dell'asta fluviale non fosse sufficiente a contenere la piena duecentennale e si dovessero verificare esondazioni, nel caso in cui non è possibile riconoscere un'unica direzione preferenziale del flusso lo studio idraulico dovrà essere eseguito applicando un modello bidimensionale in condizioni di moto vario.*

*Le condizioni iniziali e al contorno utilizzate nella modellazione idraulica dovranno essere esplicitate nella relazione tecnica.*

*Con specifico riferimento agli elaborati grafici relativi alla modellazione idraulica, se ne richiede la produzione come di seguito esplicitato:*

- a) sezioni ortogonali alla linea di deflusso rappresentanti anche le opere;*
- b) planimetria georeferenziata in scala adeguata delle aree inondabili che riporti anche l'opera a realizzarsi.*

*ovvero deve riguardare "...lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse ..." e non limitarsi all'analisi della eventuale interferenza con il Piano di Assetto Idrogeologico.*

**10) Relazione idrologica**

*elaborato non conforme con il punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.4 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - la Relazione idraulica deve essere redatta ai sensi della lettera b) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010.*

*Nel caso in cui il progetto ricada nell'ambito del P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia, la modellazione idraulica si baserà su un rilievo topografico di dettaglio, finalizzato alla esatta individuazione dell'asta dell'impluvio e degli eventuali punti critici lungo la stessa (attraversamenti, restringimenti di sezione, confluenze con altri impluvi, ecc.). La sezione di chiusura del bacino scolante dovrà essere fissata a valle dell'area individuata per l'intervento a farsi. Le sezioni dell'asta fluviale dovranno essere rilevate in corrispondenza del sito di interesse e a monte e valle dello stesso per una lunghezza adeguata e sufficiente a tener conto delle eventuali criticità riscontrate lungo l'alveo.*





*Lo studio idrologico volto a stimare le portate attese con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni in funzione delle disposizioni delle Nta del P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia, articoli (4, 6, 7, 8, 9, 10 e 36) di riferimento dovrà essere articolato nella seguente maniera:*

*1. analisi delle piogge, che dovrà essere eseguita utilizzando le indicazioni riportate sul progetto Valutazione Piene (VAPI) del Gruppo Nazionali Difesa Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI) e dovrà essere affiancata dall'analisi statistica basata su dati e serie storiche corpose, effettuata mediante le registrazioni pluviometriche disponibili dei massimi annuali di precipitazione di diversa durata, utilizzando le distribuzioni di probabilità più idonee (Gumbel o GEV o altre), la cui efficacia deve essere valutata sulla base di test statistici;*

*2. valutazione della durata dell'evento pluviometrico di progetto che di norma deve essere pari al tempo che mette in crisi il bacino idrografico oggetto di studio;*

*3. valutazione della pioggia efficace (pioggia netta) mediante l'applicazione di uno dei seguenti metodi*

*☐ Curve Number,*

*☐ Metodo Phi,*

*☐ Metodo Percentuale,*

*☐ Metodo di Horton,*

*☐ Stima del coefficiente di afflusso;*

*4. stima del picco di piena relativamente al prefissato tempo di ritorno che dovrà essere eseguita utilizzando uno dei seguenti metodi*

*☐ Metodo Razionale,*

*☐ Metodo dell'Idrogramma Unitario Istantaneo di Piena (IUH o GIUH),*

*☐ Metodologia VAPI ove possibile.*

*Tutti i valori dei parametri necessari all'applicazione dei suddetti modelli devono essere esplicitati e adeguatamente giustificati.*

**11) Relazione tecnica ed eventuali allegati**

*elaborato non conforme al punto 2.2.b della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2. della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la Relazione Tecnica deve indicare:*

*- i. i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale;*

*- ii. la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa;*

*- iii. la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino*



*dello stato dei luoghi, ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;*

*- iv. una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte. In particolare la Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi dovrà confluire nel Quadro Economico delle opere di dismissione quale addendum separato al Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento al fine della corretta computazione del costo complessivo dell'intervento. I costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, la cui stima è riportata nel "Piano di dismissione e ripristino", dovranno essere dettagliati sulla base di un computo metrico estimativo che dovrà essere redatto utilizzando i vigenti prezziari della Regione Puglia. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo verrà determinato mediante analisi dei prezzi elaborate secondo quanto previsto all'art. 32 del D.P.R. 207/2010 comma 2; conseguentemente, al computo metrico così predisposto dovranno essere allegati l'Elenco dei prezzi unitari per le diverse categorie di lavorazioni considerate e, nel caso di ricorso a NP, le relative analisi dei prezzi. Infine gli elaborati progettuali devono essere firmati dai tecnici competenti che li hanno redatti e controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*

12) Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

*elaborato non conforme con il punto 4.3.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero lo studio deve essere corredato dal rilievo, georiferito e dotato di legenda esplicativa, della eventuale presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (quali alberi monumentali, alberature e muretti a secco; e laddove non presenti, è necessario produrre esplicita attestazione dell'assenza degli stessi.*

*Inoltre, gli elaborati progettuali devono essere firmati digitalmente dal tecnico responsabile competente, l'Agronomo Luigi Lupo, e devono essere controfirmati dall'Istante con le modalità previste dal citato punto 4.4.2.*

13) Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico

*elaborato non conforme con il punto 4.3.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero è necessario effettuare un rilievo sul campo e rilevare la presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali alberi monumentali, alberature e muretti a secco. Il rilievo deve essere georiferito e dotato di legenda esplicativa. Qualora non fossero presenti elementi caratteristici del paesaggio agrario è necessario produrre esplicita attestazione dell'assenza.*



*Inoltre gli elaborati progettuali, firmati digitalmente dal tecnico responsabile competente, devono essere controfirmati dall'Istante con le modalità previste dal citato punto 4.4.2.*

Ed inoltre comunica che:

*ai sensi della D.G.R. 3029/2010 e della D.D. 1/2011 la documentazione va integrata con quanto previsto dalla D.D n. 1/2011 ai punti: 4.1; 4.2.3; 4.2.8; 4.3.4; 4.3.5; 4.3.7; 4.3.8; 4.3.16; 4.3.17; 4.3.18; 4.3.20; 4.3.21; 4.3.22; 4.3.23; 4.4.1; 4.4.2 - ovvero:*

- *Strati informativi;*
- *Relazione geotecnica;*
- *Rilievo piano altimetrico e studio di insediamento urbanistico;*
- *Analisi degli elementi tutelati dal piano paesaggistico (PPTR);*
- *Relazione di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque (PTA);*
- *Mappa di aree ed elementi interessati da finanziamenti pubblici;*
- *Ricevuta pagamento degli oneri per l'AU;*
- *Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della realizzazione;*
- *Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione;*
- *Copia della comunicazione trasmessa alla Soprintendenza;*
- *Dichiarazione di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo;*
- *Dichiarazione resa da istituto bancario attestante la disponibilità finanziaria;*
- *Documentazione richiesta da normative di settore per atti di assenso;*
- *Tabella elenco elaborati;*
- *Modalità di sottoscrizione della documentazione tecnica – amministrativa a corredo dell'istanza.*

*Con riferimento agli Strati Informativi, ai sensi dell'art. 106 c. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, "Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P. Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/p esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono".*

*Nella predisposizione degli Strati Informativi di interferenza, di cui al punto 4.1.2.5 della D.D. 1/2011, da allegare all'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs n. 387/2003, è necessario, pertanto, localizzare l'impianto in relazione agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente e alla strumentazione urbanistica comunale*



*laddove sia stata adeguata al P.P.T.R., ai sensi dell'art. 97 delle NTA del P.P.T.R., o valutata conforme ai sensi dell'art. 100 delle NTA del P.P.T.R. Nella fattispecie, vanno restituiti n. 2 strati informativi (solo n. 1 nel caso in cui la strumentazione urbanistica comunale non sia stata adeguata al P.P.T.R. o valutata conforme al P.P.T.R.):*

- *Interferenze\_PPTR*
- *Interferenze\_PPTR\_Comune*

*Le classificazioni da utilizzare negli strati informativi devono essere quelle rivenienti dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R..*

*Si evidenzia, altresì, che la documentazione a corredo dell'istanza, risulta carente della Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010. A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs 50/2016 s.m.i., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.*

Per tutto quanto esposto in precedenza, si informa la **Provincia di Lecce**, che ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la documentazione depositata sul portale della Provincia non può considerarsi completa ed adeguata, considerato anche che la documentazione prevista dal punto 2.2 e seguenti della *"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili"*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.

Pertanto anche al fine di consentire una maggiore celerità del procedimento si invita la società **EG AURORA S.r.l.** a formalizzare istanza telematica, sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 di competenza della scrivente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali nell'ambito del procedimento avviato dalla Provincia di Lecce ex art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo quanto previsto dalla succitata normativa entro **i termini che saranno previsti dalla Provincia di Lecce.**

La conferenza di servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, potrà essere convocata in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità. Si precisa, sul punto, che la conferenza di servizi dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006, da codesta Autorità Competente e, dunque, questa Sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR.



Resta fermo che, in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.lgs. 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.

In ultimo, al fine di agevolare l'Istante in fase di presentazione dell'istanza, si provvede ad elencare di seguito la documentazione che oltre a quella prevista dalla D.G.R. 3029/2010, per prassi fa parte integrante di quella ritenuta contenuto minimo ai fini della procedibilità:

- il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "*Codice delle Comunicazioni Elettroniche*", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: [dgsccerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgsccerp.div02@pec.mise.gov.it);

**Il funzionario istruttore**

Brigitta Ieva

**Il Dirigente del Servizio**

Laura Liddo

**Il Dirigente vicario della Sezione**

Giuseppe Pastore

**dichiarazioni di capacità giuridica 1**

il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

di \_\_\_\_\_

della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

sede (comune italiano o stato estero) \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

Codice  
attività:

Cap/Zip:

Partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: \_\_\_\_\_

numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

attività: \_\_\_\_\_

codice ATECO: \_\_\_\_\_

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: \_\_\_\_\_

ditta individuale

anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		titolare

**(per tutte le società e i consorzi)**

forma giuridica societaria: \_\_\_\_\_

anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

capitale sociale: \_\_\_\_\_

durata della società: \_\_\_\_\_

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta

1 Si precisa che il presente modello dovrà essere compilato *del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*


*(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)*

<i>Cognome e nome (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale (persona fisica)</i>	<i>tipo di diritto</i>
		- Socio unico - Socio di maggioranza

*(in ogni caso)*

dichiara altresì di

- essere
- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

-DICHARA

*(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")*

- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
- ☐ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

SI IMPEGNA

*(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)*

- ☐ in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);e di cui
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
  - sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
  - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);



- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

1.2) -nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. La dichiarazione deve essere rilasciata:

*del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;

1.3) -è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

1.4) - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

2.1) - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

2.2)

- nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.

*N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

**3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di \_\_\_\_\_:**

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

**non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

**è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

**è stata** pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) **che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:**

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

4.2) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione \_\_\_\_\_, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine

per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;

b) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

c) ☐ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

c-bis ☐ di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter ☐ di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;

c-quater ☐ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) ☐ di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) ☐ che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;

f) ☐ che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;

g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;

h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:

è inferiore a 15;

è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di \_\_\_\_\_:

i.1) il sottoscritto:

- non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- è stato vittima dei predetti reati e:
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

- i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;

attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- ☐ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- ☐ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

**DICHIARA**

a) di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;

- via/piazza/altro: \_\_\_\_\_ numero: \_\_\_\_\_

(altre indicazioni: presso / frazione / altro) \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ città: \_\_\_\_\_ provincia: \_\_\_\_\_

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

- **non certificata:** \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

c) di avere il seguente numero di fax: \_\_\_\_\_ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

**DICHIARA**

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;

b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;

c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:

Edile industria

Edile Piccola Media Impresa

Edile Cooperazione

Edile Artigianato

Edile: solo impiegati e tecnici

Altro non edile

ha la seguente dimensione aziendale:

da 0 a 5

da 6 a 15

da 16 a 50

da 50 a 100

oltre 100

numero esatto: \_\_\_\_\_

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

**INAIL:**

codice ditta: \_\_\_\_\_

posizioni assicurative

territoriali: \_\_\_\_\_

**INPS:**

matricola \_\_\_\_\_

sede competente: \_\_\_\_\_

azienda: \_\_\_\_\_

posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: \_\_\_\_\_

**Cassa Edile**

codice impresa: \_\_\_\_\_

codice cassa: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

I\_I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

**oppure**

I\_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi

tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

**oppure**

I\_ di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

**Informativa** ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

-  
Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

\_\_\_\_\_



## ALLEGATO B

**Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)**

### Requisiti di ordine generale:

**dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

\_ sottoscritt \_

	Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

### DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

### Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA  
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:  
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 nato a: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* \_\_\_\_\_  
 della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

*(se del caso, aggiungere)*

dichiara altresì che le misure ostative applicate con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di \_\_\_\_\_, con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) ☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;  
☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- 2.b) ☐ non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

---

---

- 2.c) ☐ non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

---

---

---

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- ☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e
- ☐ - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

---

---

---

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

**Informativa** ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del dichiarante)

---

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione  
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali  
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*  
Viale America, 201  
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di  
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde  
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....  
Luogo e data di nascita .....  
Residenza e domicilio .....  
Cittadinanza .....

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) : .....  
Sede: .....  
Codice fiscale: .....  
Nazionalità: .....  
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:  
Cognome e Nome: .....  
Luogo e data di nascita: .....  
Residenza e domicilio: .....  
Codice fiscale: .....

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

**dichiara**

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche  
(*barrare la casella che interessa*)
  - ☐ supporto fisico
  - ☐ ad onde convogliate
  - ☐ con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre  
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si  
configuri come impresa*)

**e si impegna:**

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data) .....

.....  
(firma)